



FÜR DEUTSCH RUNTERSCROLLEN

Un post-punk ipnotico, oscuro che costringe a ballare dimenticandosi di tutto: I dieci brani del nuovo album "Abject Obsessions", pubblicato dall'etichetta italiana Avant! Records, è il secondo LP del duo canadese. Potrà anche essere estate fuori, ma si colora di nero se si ascolta "Abject Obsession". "My Pursuit": con i suoi ritmi incalzanti e la voce di Brittany West, si sente come un'emozione primaria. A questi ingredienti si aggiunge la voce inconfondibile di Brittany West. Con un tono trascinato e al tempo stesso sensuale, quasi arrogante, si sente come una provocazione. In "Instict of Ego", primo singolo dell'album, la sua voce sussurra in maniera sensuale, quasi arrogante, come se fosse la divinità della danza. In "Lesser" canta l'altra metà della "Satanic murder couple", come si definiscono i Koban stessi. La voce di Samuel Buss è più scura, più misteriosa, ma non meno incantevole. Senza fiato lascia la veloce "Elias See's", sicuramente una delle canzoni migliori del disco. Una drum-machine che batte forte, con beats sensuali e potenti sinetizzatori si fa strada "Illusion". Il brano ha l'effetto di una pozione magica. "Abject Obsessions" è un esempio di post-punk molto ben riuscito che unisce malinconia e aggressività.

Anno: 2016

Label: Avant! Records

Genere: Post-Punk, Darkwave

Tracklist:

1. This Pursuit
2. Instinct of Ego
3. Lesser
4. Elias See's
5. Between the Differences
6. Illusion
7. Certain Tears
8. Maladie
9. Le Cauchemar
10. We Run Red Lights

Formazione:

Brittany West: voce, programming, basso, synth

Samuel Buss: chitarra, voce, programming, synth

DEUTSGHE VERSIONE www.prettyinnoise.de/koban-abject-obsessions.html -

Koban - Abject Obsessions

Scritto da Barbara Cunietti

Lunedì 13 Giugno 2016 19:52

„Abject Obsessions“ ist das zweite Full-Length Album des kanadischen Duos und erscheint am 21. April. Es mag Frühling sein, doch ein schwarzer, wenn man „Abject Obsessions“ abspielt. Nach wenigen Sekunden Sexy und fast arrogant singt sie in der ersten Single des Albums, „Instict of Ego“, wo sie eindringlich „Does it“ singt. In „Lesser“ singt die andere Hälfte des „satanic murder couple“, wie die beiden sich selbst definieren. Der Rhythmus ist schnell und atemlos, die Melodie ist einfach. Schnell und atemlos ist „Elias See’s“, bestimmt ein Höhepunkt des Albums. Man wird gleich von der rassigen Gitarre eingeschüchtert. Punkiger geht es in „Certain Tears“ ab, vor allem im Refrain. Die Gitarre ist eine Rasierklinge, die Beats sind knallig. Viele Klangschichten legen sich eine nach der anderen auf die lineare Drum-Machine in „Le Couchemar“. „Abject Obsessions“ ist ein sehr gelungenes Stück Post-Punk, wo Melancholie und rabiate Kraft Hand in Hand gehen.